



Guida accompagnata: la nuova sfida

**Dal 21 aprile i minori possono iscriversi all'autoscuola
per la guida accompagnata**

I simulatori di alta qualità per una formazione di alto livello

Perché investire nel futuro valorizzando l'autoscuola con un simulatore ad alta qualità

novità CQC!
carta di qualificazione
del conducente

4 strumenti per insegnare la CQC
5 modi per prepararsi all'esame

VISITE DI ISPEZIONE

Ecco cosa bisogna sapere per comportarsi correttamente in tali situazioni.

Sicurezza in autoscuola:

scatta l'obbligo
di formazione per datori
di lavoro e lavoratori

Corsi della formazione periodica per la CQC

Dal 9 marzo si possono cominciare a organizzare i corsi di aggiornamento per la carta di qualificazione del conducente, per trasporto persone.

Chi ha la carta cumulativa dovrà seguire solo un corso di 35 ore e non di 49 come era stato previsto nei precedenti decreti ministeriali.

SIDA NAUTICA
l'ultima nata
in casa SIDA

Direttore Responsabile

Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Stampa

Reggiani spa
Brezzo di Bedero (VA)

Editore

AutoSoft Multimedia Srl

Progetto grafico

Matteo Cassarino
m.cassarino@patente.it

Trimestrale

Pubblicazione Registrata presso il
Tribunale di Varese n. 827 del 22/3/2002.

Redazione

Via Verdi, 87 21010 Germignaga (VA)
Tel. 0332/511550 Fax 0332/530305

Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Diana Agostinelli
d.agostinelli@patente.it

Sara Carlotti
s.carlotti@patente.it

Maria Petese
m.petese@patente.it

Si ringrazia Valerio Platia per la collaborazione
insegnante di autoscuola ed esperto Confarca

Posta dei lettori

Può un neopatentato condurre un'auto-vettura di potenza massima inferiore a 70 kW e con rapporto potenza/peso di 55,249 kW/t, superando così di solo 0,249 kW/t il limite massimo stabilito per legge, che è di 55 kW/t?

Esiste, come per il pagamento del bollo, la possibilità dell'arrotondamento o del troncamento?

Lettera Firmata.

Risposta a cura di Valerio Platia

Come giustamente fa rilevare il lettore, per il pagamento del bollo vale il principio che se vi sono dei decimali nella cifra dei kW o dei CV si procede al troncamento (anche se i decimi sono più di 5), con arrotondamento sempre all'unità intera inferiore. A titolo di esempio, se il numero dei KW è pari a 47,80 la tassa di possesso va calcolata su 47 kW.

La stessa regola, purtroppo, non trova applicazione per quel che concerne il limite della potenza motoristica (di cui all'art. 117, comma 2-bis del Codice della strada), previsto per i neopatentati (cioè per coloro che hanno conseguito la patente B da meno di un anno e a far data dal 9 febbraio 2011).

Entrando nei contenuti del quesito, considerato che il veicolo posto ad esempio, supera, anche se di poco, il limite stabilito di 55 kW/t, non può essere condotto da un neopatentato.

Gentile redazione, ho sentito parlare dell'obbligo per le aziende di attivare una casella di posta elettronica certificata. Potete darmi chiarimenti in merito?

Un lettore

Gentile Lettore,

la PEC, o posta elettronica certificata, è un sistema di comunicazione che permette di inviare messaggi e-mail con la stessa validità legale di una raccomandata con avviso di ricevimento (ossia, l'avvenuta consegna è opponibile a terzi).

Può essere utilizzata per la trasmissione di tutti i tipi di informazioni e di documenti in formato elettronico.

Da tempo la pubblica amministrazione ha dotato i propri enti di indirizzi di posta elettronica certificata (per favorire la dematerializzazione dei documenti) e con il Decreto Legge 185/2008 convertito con Legge n. 2 del 28 gennaio 2009, dotarsi della PEC è diventato un obbligo per tutte le società (art. 16 comma 6).

Quelle di nuova costituzione devono attivare la PEC al momento dell'iscrizione nel Registro delle Imprese.

Invece le società (di persone e di capitali) costituite prima del 28 novembre 2008 devono dotarsi di un indirizzo PEC e comunicarlo **al registro delle imprese**. L'iniziale termine di scadenza per questo adempimento fissato per il 29 novembre è stato prorogato al **30 giugno 2012** (art. 37 del DL n. 5/2012 in vigore dal 10/02/2012 - G.U. n. 33 del 09/02/2012).

Sono escluse dall'iscrizione della PEC al Registro Imprese le ditte individuali e tutte le imprese che non sono costituite in forma societaria.



Il mio Consulente mi ha contattato come ogni anno ricordandomi la scadenza del 31 marzo per la redazione o l'aggiornamento del DPS (Documento Programmatico sulla Sicurezza).

Cosa devo fare?

Giulio G. - Mantova

Gentile lettore,

l'obbligo di redazione o aggiornamento del DPS per coloro che gestiscono in forma elettronica dati sensibili o giudiziari (previsto dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 conosciuto più in generale come "codice della privacy"), è stato recentemente abolito dal decreto legge 9 febbraio 2012 "disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" (G.U. n. 33 del 9/2/2012 - suppl. ordinario n. 27).

In particolare, l'art. 45 punto d) del decreto stabilisce, in tema di semplificazione in materia di dati personali che "nel disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza di cui all'allegato B sono soppressi i paragrafi da 19 a 19.8 e 26". Tradotto in termini comuni, questa disposizione fa venir meno l'obbligo di redigere entro il 31 marzo di ogni anno il DPS e, ovviamente, di dar conto nella relazione accompagnatoria del bilancio d'esercizio dell'avvenuta redazione o aggiornamento di questo documento. Le autoscuole quindi non sono tenute alla redazione o aggiornamento del DPS. Rimangono invece fatte salve tutte le misure necessarie per "mettere in sicurezza" i dati sensibili custoditi elettronicamente (es. adozione di antivirus, firewall e password di accesso, ecc.).

**IN
BACHECA**

**CEDESI ATTIVITA' BEN AVVIATA DI AUTOSCUOLA
IN REGGIO EMILIA**

Per informazioni telefonare al n. 392/9974933
oppure al n. 348/0584962

Guida accompagnata, la nuova sfida

Il senso dell'iniziativa? Avvicinarsi agli standard europei e dare una formazione più completa al futuro conducente

Non si tratta di grandi numeri dal momento che interessa i soli 17enni titolari di patente A1, ma è già qualcosa. Dal 21 aprile 2012 troveranno piena attuazione i commi dall'1-bis al 1 septies dell'art. 115 del codice della strada, quelli che teorizzano la possibilità di guidare accompagnati già prima dei fatidici 18 anni, grazie all'uscita tanto attesa del decreto n. 213/2011 sulla guida accompagnata.

In cosa consiste la guida accompagnata? Dopo avere fatto un minimo di 10 ore di pratica in autoscuola, i ragazzi titolari di patente A1 possono scegliersi fino a un massimo di 3 accompagnatori e cominciare a guidare con loro fino a quando non compiono 18 anni. Poi, al compimento dei 18 anni potranno procedere con la normale richiesta di FR e conseguire la patente B; solo dopo averla conseguita avranno la possibilità di guidare da soli.

Che ragione c'è di anticipare la guida su una quattroruote di una manciata di pochi mesi? E con tutti questi paletti?

La ragione c'è, se pensiamo che in questo modo i ragazzi saranno "costretti", loro malgrado, a stare a fianco di una persona adulta, scelta dai genitori, per molte ore.

E prima ancora, i ragazzi saranno obbligati a prendere in mano il volante a fianco di un'istruttore di scuola guida che gli farà vedere non solo come si parcheggia e si parte in salita, ma che gli infonderà sicurezza durante le sue prime esplorazioni di notte e sulle autostrade, dove cambiano violentemente il contesto e l'approccio alla guida: alta velocità, visibilità ridotta, traffico congestionato.

Troppo comodo portare i candidati nelle piazzole deserte dove non ci sono pericoli. Per parafrasare la pubblicità del Lotto: "ti piace insegnare facile?" E' ora di cambia-

re: questo è il momento di far vincere nuove paure ai nostri candidati, e di vincere con le loro paure anche i nostri timori.

Il discorso si fa ancora più interessante se pensiamo che tra pochi mesi diventeranno obbligatorie le esercitazioni di notte e su strade extraurbane anche per i candidati alla patente B: l'obbligo c'è già, all'art. 122 del CDS, ma manca il decreto di attuazione che uscirà a breve.

Ebbene, è cosa certa già adesso che le ore di pratica fatte per la guida accompagnata saranno tenute valide anche per il conseguimento della patente B.

Tutto questo per dire che gli standard europei vogliono combattere il privatismo, obbligando tutti i candidati a fare obbligatoriamente delle ore di guida presso le autoscuole, anche di notte e su strade extraurbane.

Guida accompagnata passo per passo

Rif. di legge: Decreto del Ministero dei Trasporti n. 213 del 11 novembre 2011: "Regolamento recante disciplina del rilascio dell'autorizzazione a minore ai fini della guida accompagnata e relativa modalità di esercizio".

1° PASSO

ISTANZA PER RICHIEDERE L'AUTORIZZAZIONE ALLA GUIDA ACCOMPAGNATA

Il richiedente deve avere compiuto 17 anni ed essere titolare di patente A1 valida (senza sospensioni, ecc.).

L'autoscuola presenta all'UMC a nome e per conto del candidato l'istanza per richiedere l'autorizzazione alla guida accompagnata (*allegato 1*) firmata dal genitore o tutore, allegando:

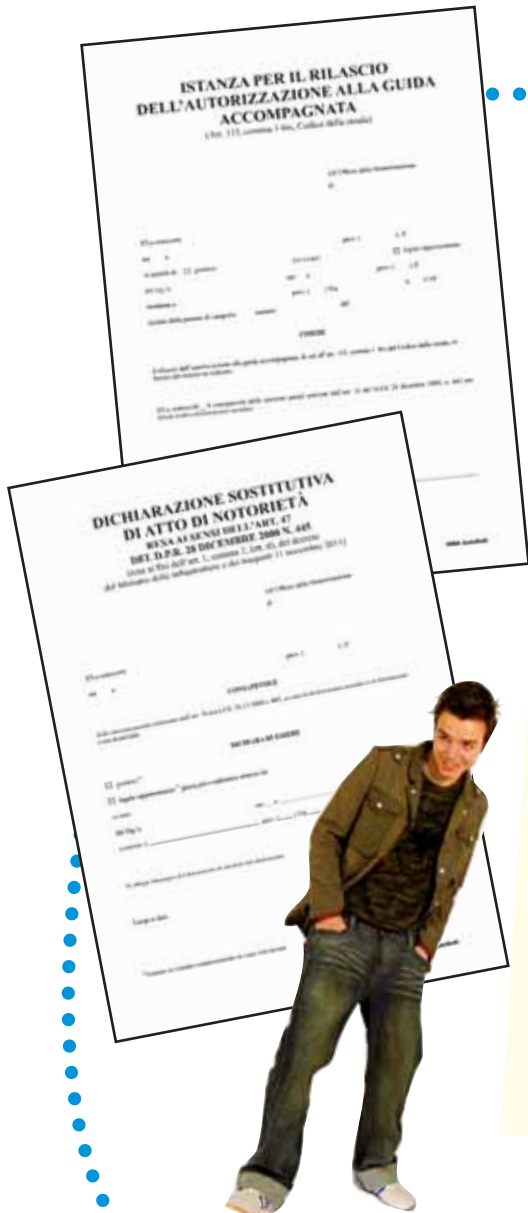
- 1 bollettino cc 9001 di 9 €
- 2 bollettini cc 4028 da 14,62 € oppure uno cumulativo di 29,24 €
- dichiarazione di essere genitore o tutore legale (*allegato 2*)
- eventuale certificato medico in caso di richiedente con handicap



l'UMC rilascia la ricevuta di presentazione dell'istanza che permette al minore di iscriversi al corso di formazione propedeutica alla guida.

La ricevuta ha naturale scadenza al compimento del 18 anno di età o alla scadenza della patente di guida.

Se viene rinnovata la patente è possibile richiedere un duplicato aggiornato della ricevuta. Il titolare è annotato nell'anagrafe nazionale degli abilitati alla guida e se commette violazioni che prevedono la sospensione o la revoca della patente (art. 218 o 219 CDS) viene cancellato senza poter ripresentare una nuova istanza.





2° PASSO

CORSO DI FORMAZIONE PROPEDEUTICO ALLA GUIDA

Il corso di formazione prevede **almeno** 10 ore di guida individuali. Le guide devono essere individuali e non possono durare più di 2 ore giornaliere. La partenza e l'arrivo devono essere presso la sede dell'autoscuola o del CIA (Centro Istruzione Automobilistico). Le lezioni di guida devono essere certificate mediante un apposito libretto delle lezioni di guida (*allegato 5*)

- alla fine del corso, l'autoscuola rilascia l'attestato di frequenza (*allegato 6*) + gli originali del libretto delle lezioni di guida.

Per ogni guida deve esistere un foglio duplice del libretto (originale e copia a ricalco) con la firma dell'istruttore e dell'allievo: gli originali dei fogli vanno infatti restituiti all'allievo.



3° PASSO

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA ALLA GUIDA

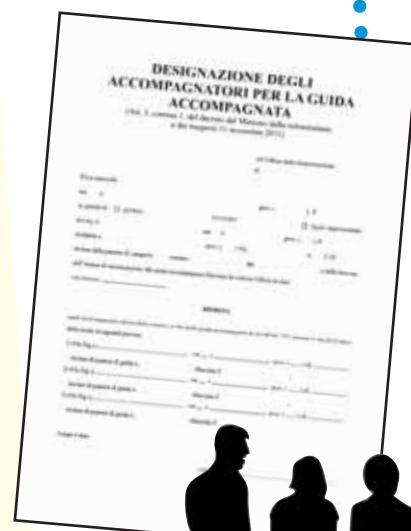
All'UMC va presentato:

- attestato di frequenza + fogli del libretto di guida
- modulo con i nomi degli accompagnatori (3 al massimo) – si possono sostituire attraverso una richiesta specifica (*allegato 7*)

- l'UMC rilascia l'autorizzazione provvisoria alla guida che permette ai minori di guidare accompagnati.

L'istruttore può continuare ad accompagnare il minore nella guida sulla vettura dell'autoscuola senza segnare il proprio nome nel modulo degli accompagnatori; è sufficiente che compaia nel registro di iscrizione (art. 5 DM 213/2011).

Gli accompagnatori invece devono avere non più di 60 anni, essere titolari di patente B o superiore da almeno 10 anni e non aver subito sospensioni della patente di guida negli ultimi 5 anni.



4° PASSO

GUIDA ACCOMPAGNATA

Nella parte anteriore e posteriore del veicolo deve comparire il contrassegno GA (*allegato 9*).

- Il minore può guidare a fianco dell'accompagnatore designato esclusivamente veicoli che rispettano le limitazioni previste dall'art. 117 CdS e senza passeggeri.

Le ore di corso pratico svolte restano valide (non devono essere rifatte) anche per la patente B, se si richiede di conseguire la patente entro 6 mesi dal compimento della maggior età (ci sarà infatti l'obbligo di fare esercitazioni di guida notturne e su autostrade, anche per gli aspiranti candidati alla patente B).

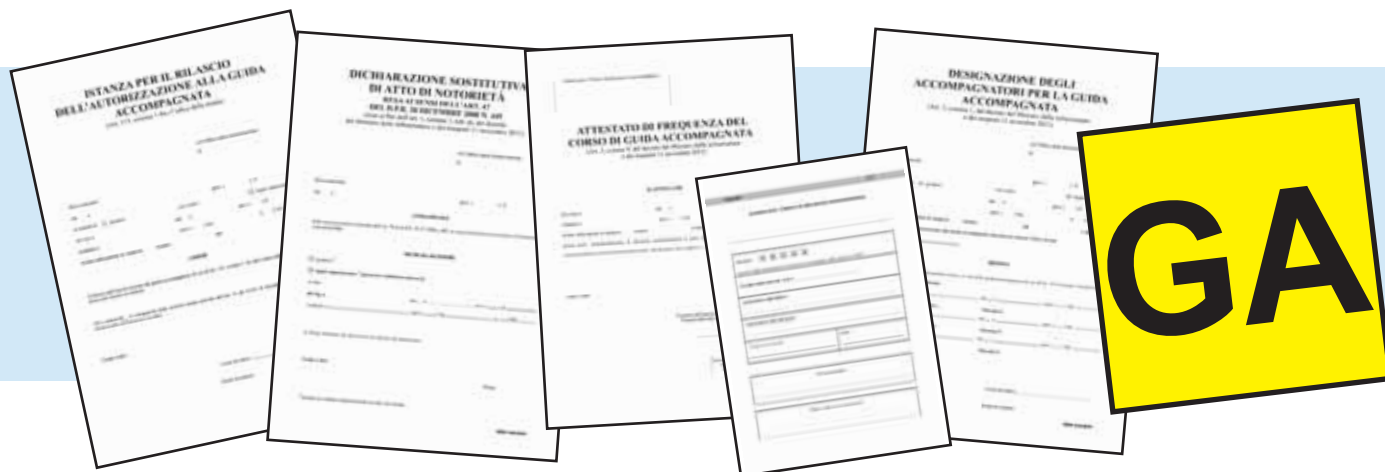




PROGRAMMA DEL CORSO DI FORMAZIONE PROPEDEUTICO ALLA GUIDA ACCOMPAGNATA

Modulo	Ore	Obiettivi	Esercitazioni
A	1 ora	Uso del veicolo	Partenza, uso della frizione, uso del volante, frenata, inserimento e disinserimento delle marce, retromarcia.
B	3 ore	Comportamento nel traffico	Posizione sulla carreggiata, svolta a destra, svolta a sinistra, circolare in strade strette, effettuare partenze in salita con freno a mano e senza freno a mano, comportamento agli incroci regolati e non da segnaletica verticale, regolati da impianti semaforici, incroci con circolazione rotatoria, il controllo della precedenza agli incroci con diritto e non di precedenza, valutazione della distanza di sicurezza, parcheggi, inversioni di marcia
C	2 ore	La guida in condizioni di visione notturna	Circolare in strade urbane strette e larghe, con veicoli parcheggiati ai lati e non, affrontando incroci regolati da segnaletica verticale e da impianti semaforici.
D	2 ore	Guida su strade extraurbane	Circolare su strade di scorrimento, o su strade extraurbane secondarie, superando la velocità di 50 Km/h, inserire la 5 ^a marcia e adeguare le marce alla velocità, utilizzando il veicolo ed il motore a regime di coppia massima consumando e inquinando il minimo possibile
E	2 ore	Guida su autostrade o su strade extraurbane	Circolare su autostrade o su strade extraurbane principali o su strade extraurbane secondarie, effettuare una immissione in corsia di accelerazione, un ingresso in autostrada o su strade extraurbane principali o su strade extraurbane secondarie, circolare in corsia di marcia, effettuare almeno un sorpasso in corsia di sorpasso, circolare in una corsia di decelerazione, uscire percorrendo la corsia di decelerazione.

SIDA per la guida accompagnata mette a disposizione tutto il materiale necessario all'autoscuola: libretti di guida, contrassegni e moduli.



Speciale simulatori di guida

Formazione ad alto livello con i simulatori scelti da SIDA

Quando mettiamo le parole chiave “simulatore di guida”, in un motore di ricerca come ad esempio Google, escono fuori decine e decine di siti che riguardano software di videogiochi. La promessa che fanno è: imparerete a guidare con i nostri simulatori.

Sono promesse da marinaio, c'è bisogno di dirlo? pochi clic e sul nostro computer compaiono macchinine da muovere e con cui divertirci sfrecciando a 200 km all'ora, poco male se alla fine andiamo a sbattere contro il muro, tanto è tutto virtuale. Ebbene, qui si parla di un altro tipo di

simulatori, che con i videogiochi hanno poco in comune.

I simulatori SIDA, pur funzionando anch'essi grazie ad un software, sono costruiti in modo tale da riprodurre una vera e propria postazione di guida.

Hanno prima di tutto un sedile regolabile, un cambio manuale e tutti i dispositivi obbligatori (indicatori di direzione, luci, ecc.), ma non solo. Nel caso dei mezzi pesanti dispongono di una serie più ampia di comandi, dai rallentatori al manettino del freno di stazionamento allo splitter sulla leva del cambio, ecc.

La presenza di specchi retrovisori permette di effettuare tutte le manovre di retromarcia e di parcheggio, le più difficili e lunghe da imparare.

Il software non consente di fare manovre azzardate che violano il codice stradale: se rileva uno stile di guida troppo disinvolto, da videogame, si ferma e l'allievo deve ricominciare dall'inizio.

SIDA ha appena organizzato degli open day a Milano (foto) e a Rovigo per fare vedere i dispositivi, ma ce ne saranno altri perché la nuova era dei simulatori è appena iniziata...

Tre le tipologie disponibili:

MOTO

- adatto alla formazione dei ciclomotori per il C.I.G. e per la patente A

VEICOLI LEGGERI

- formazione propedeutica e di perfezionamento per la patente B

MEZZI PESANTI

- formazione ai mezzi pesanti, patenti C/D/E e CQC



Le autoscuole hanno potuto provare direttamente i simulatori lo scorso 3 marzo all'Open Day di SIDA ad Assago (MI).

Perché parliamo di formazione ad alto livello

Per addestrare un conducente occorre molto tempo e il tempo manca sempre.

Il simulatore può svolgere molti dei compiti considerati importanti ma noiosi e lunghi. Pensiamo ad esempio alla teoria della guida. Spesso ci sono concetti, come quello della catena cinematica o della frizione, che non si riescono a spiegare bene né quando l'allievo è al volante né in astratto quando siamo in classe, mentre al simulatore l'allievo ha il tempo, l'attenzione e gli strumenti per capire il concetto in profondità, senza più dimenticarsene.

Pensiamo anche al campo visivo, che varia da veicolo a veicolo: quanto ne può

sapere l'aspirante conducente, se guida solo sull'autocarro in dotazione all'autoscuola? Col simulatore si possono simulare tutti i veicoli pesanti: autocarro, autotreno, autoarticolato, autocisterna, autobus urbano, autobus extraurbano. In questo modo, poniamo all'allievo il problema della visibilità, e lo facciamo riflettere bene e una volta per tutte sui dispositivi di visione riflessa, gli specchi retrovisori.

I simulatori, al pari degli addestratori più bravi, riescono a creare nell'allievo degli automatismi fondamentali nella gestione delle operazioni, automatismi che gli saranno utili in ogni situazione.

Soprattutto nel caso di allievi emotivi, la pre-guida simulata può risolvere molti problemi di carattere psicologico; il fatto di ripetere lo stesso esercizio più e più volte aumenta la sicurezza in se stessi.

Anche la valutazione del candidato può essere svolta in automatico dal simulatore, che stende un preventivo di massima sulle capacità testate.

Completato il percorso sul simulatore, i candidati hanno una formazione di base che consente loro di proseguire, una volta saliti sul veicolo, verso un processo che può essere solo quello di un miglioramento ulteriore e progressivo.

Perché investire nel futuro valorizzando l'autoscuola con un simulatore ad alta qualità



? Sostituisce il veicolo nelle prime guide

Il candidato che non ha mai guidato comincia a capire come funziona un veicolo senza la presenza di personale dedicato, spiegando il meccanismo del cambio e della frizione, come tenere il volante, il significato delle spie sul cruscotto, e molte altre cose ancora.

Perché perdere tempo a spiegare ogni volta le basi teoriche come eravamo costretti a fare un tempo quando l'esame teorico ce lo imponeva?

Ci pensa il simulatore con maggiore precisione e, per alcuni, pazienza.

L'allievo va sulla strada vera e propria con maggiore consapevolezza di quello che sta facendo: meno rischi per lui, per noi e per il nostro veicolo.



? Perfeziona la tecnica di guida

Sappiamo bene che l'esperienza non è mai abbastanza, e questo vale per tutti i conducenti, anche per quelli che guidano tutti i giorni.

Il dispositivo serve per apprendere il comportamento corretto in situazioni di emergenza ma anche per imparare le tecniche di eco-guida, o di guida su terreni accidentati e in condizioni meteo estreme, o di guida in autostrada. Alcune persone non guidano perché non hanno esperienza e temono di fare incidenti.

Gli utilizzi sono i svariati, è sufficiente impostare il software come si vuole.

L'autoscuola riesce a soddisfare le richieste più svariate e particolari.

? Si ripaga da sé in poco tempo

La spesa del simulatore, più bassa di quello che si può pensare, può essere ammortizzata in breve tempo facendo pagare le ore di esercitazione ai nostri candidati. All'estero le ore di guida al simulatore hanno un prezzo molto vicino a quello delle ore di guida reali.

Il servizio può essere venduto a ore o a pacchetto.

? Sta in un angolo dei nostri locali

Passa tranquillamente dalle porte di larghezza standard e non è pesante.

Un dispositivo pesa circa 100 kg e impegna una postazione di lavoro di 1,60 m di lunghezza e 1,50 m di larghezza, smontato è largo solo 78cm e si trasporta facilmente passando anche dalle porte.

Messo in vetrina o in un posto di passaggio restituisce l'immagine di un'autoscuola moderna e al passo coi tempi.



➤ Il simulatore c'è già nella normativa



Il simulatore di alta qualità può sostituire alcune ore di pratica sia nella formazione dei minorenni e dei diciottenni alla guida delle autovetture, sia nella formazione periodica per i conducenti professionali (DM 16/10/2009: "Disposizioni applicative in materia di formazione accelerata per il conseguimento della Carta di qualificazione del conducente e riordino delle disposizioni del decreto 7 febbraio 2009").

Cosa si intende per alta qualità



Esistono dei giochi di simulazione molto scenografici e di impatto, ma non sono questi sistemi ad interessarci.

I simulatori studiati per le autoscuole hanno un approccio didattico alla guida in un contesto controllato e permettono di creare una preparazione del candidato in condizioni di sicurezza: fanno fare cose che normalmente non si imparerebbero in condizioni reali.

Il simulatore di alta qualità è l'unico a per-

mettere questo. L'alta qualità dipende dalla solidità dello strumento ma anche dalla qualità dell'utilizzo, che è intenso e articolato.

Alla base dei simulatori di alta qualità ci sono studi importanti relativi alla psicologia del candidato ed è sempre previsto l'allestimento di un posto di guida completo con tutti i comandi previsti per legge, nessuno escluso.

novità **CQC**
carta di qualificazione
del conducente

CQC - Docente

4 strumenti diversi per insegnare la CQC



FORMAZIONE INIZIALE PRONTUARIO

Software **Guida Rapida** con testi sintetici e tutti i quiz in coda ad ogni singolo capitolo



FORMAZIONE INIZIALE DM

Software **Guida Rapida** per tenere aggiornato il docente su tutto il programma previsto dalla normativa DM 16/10/2009 ma non ancora inserito completamente nei quiz Ministeriali



FORMAZIONE PERIODICA (Rinnovo)

Software **Guida Rapida** con due diverse modalità di utilizzo:

- supporto multimediale registrato: per gestire le lezioni collettive con audio e avanzamento automatico in conformità a quanto previsto dalla Circolare Ministeriale n. 510 del 10/01/2012
- lezione frontale: il docente interagisce con i candidati per svolgere la lezione, chiarire dubbi e verificare il grado di apprendimento della materia



SIDA AULA CQC

La tradizionale **Aula** con tutta la grafica e i quiz a ogni passo. Si può utilizzare in alternativa al modulo Formazione Iniziale Prontuario della guida rapida



E ancora:

● Manuale FORMAZIONE PERIODICA

Per i candidati che presenta in maniera chiara ed essenziale tutti gli argomenti previsti dal programma ministeriale.

Disponibile anche nella versione completa di **DVD CRONO "addestratore"** (il supporto didattico specifico per apprendere in modo teorico e pratico l'uso e la normativa relativi al cronotachigrafo digitale).

Registri per i corsi di formazione periodica (iscrizione e frequenza)

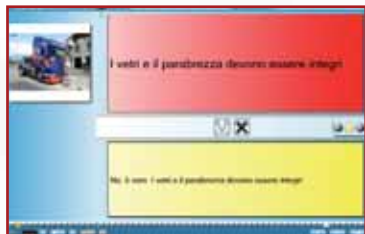


CQC - Candidato

5 modi diversi per prepararsi all'esame

SIDA QUIZ CQC

in autoscuola puoi fare i quiz ministeriali organizzati a difficoltà crescente



PRONTUARIO CQC (parte generale - parte merci - parte persone)

Il testo cartaceo che riprende in modo sintetico e mirato al superamento dell'esame, solo gli argomenti trattati dai quiz ministeriali



LIBRO QUIZ PER ARGOMENTO

Contiene le schede di esercitazione per argomento, 10 schede di verifica facsimile d'esame e correttore

DVD QUIZ CASA CQC

Permette le esercitazioni sui quiz ministeriali organizzati a livello di difficoltà crescente in base alla progressione didattica del candidato

QUIZ CASA ON LINE

Gestisce le esercitazioni on-line assegnate direttamente dal docente



Tutti i prodotti della suite CQC sono:

COMPLETAMENTE COORDINATI tra loro.

Orientati sia per l'insegnamento a scuola (in sede), che a casa (fuori sede).

Utilizzano un unico metodo per tutte le materie: la struttura e gli strumenti dei prodotti SIDA rimangono gli stessi per ogni materia specifica: non è necessario imparare ogni volta ad usare un nuovo strumento.

Per maggiori informazioni: contattare gli uffici centrali SIDA, AutoSoft Multimedia al numero 0332/511550 oppure rivolgersi al proprio Consulente SIDA



NAUTICA: l'ultima nata in casa SIDA

La linea completa (informatica ed editoriale) per la preparazione al conseguimento delle patenti nautiche realizzata con la collaborazione e la consulenza di esperti nautici e formatori del settore e basata sul programma teorico pubblicato nel Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1997 n. 431, allegato D.



Supporti didattici a disposizione dei formatori:

SIDA NAUTICA

Guida Rapida:

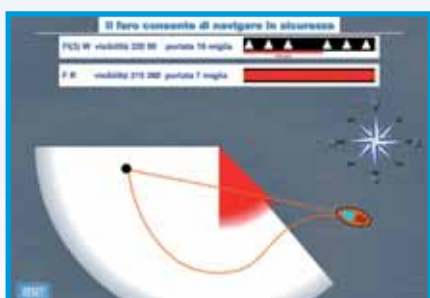
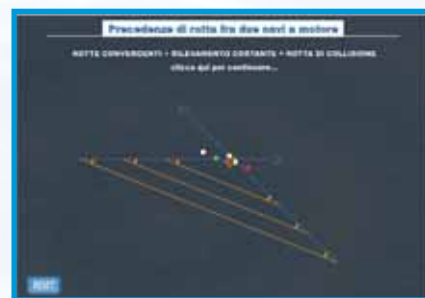
software multimediale di supporto ai docenti per la preparazione al conseguimento della patente nautica da diporto (navigazione a motore entro le 12 miglia. In preparazione estensione vela e senza limiti).

Completamente coordinato con il **Manuale della Patente Nautica da diporto** delle Edizioni SIDA.

Si avvale di testi di facile comprensione ma completi ed esaurienti ed è arricchito da animazioni e esercitazioni interattive che affiancano l'insegnante nella spiegazione di concetti e casi pratici.

In particolare:

- i segnali luminosi: il faro (rotte sicure e rotte pericolose);
- esercitazioni che simulano la rotta da seguire in presenza di segnali cardinali;
- esercitazioni che simulano la rotta da seguire con l'uso dei fanali;
- esercitazioni che simulano le precedenza di rotta (navigazione notturna con rotte convergenti, raggiungenti, opposte, ecc.)
- simulazioni dei vari ormeggi nei porti;
- animazioni sull'uso e lo sfruttamento dell'elica durante le operazioni di ormeggio;
- animazioni con audio dedicate ai segnali sonori;
- animazioni sui fanali regolamentari di navigazione;
- animazioni sui "segnali cardinali", mede cardinali;





Supporti didattici a disposizione dei candidati

Patente nautica da diporto:

il manuale delle edizioni SIDA specifico per il conseguimento della patente nautica entro le 12 miglia.

Coordinato con il software SIDA NAUTICA Guidarapida, consente e facilita lo studio di quanto affrontato in aula.

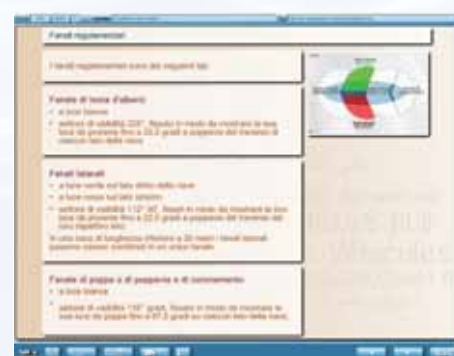


SIDA Modulo Quiz:

(per le esercitazioni del candidato in sede) contiene il listato ufficiale dei quiz per le patenti nautiche. Gestisce le diverse modalità di svolgimento delle schede a seconda che la preparazione riguardi le prove “motore entro le 12 miglia” e “integrazione oltre le 12 miglia” oppure che riguardi la prova “vela” con schede organizzate secondo la progressione didattica del candidato.

DVD SIDA QUIZ CASA Nautica:

(per le esercitazioni a casa del candidato), contiene il listato ufficiale dei quiz per le patenti nautiche (per la navigazione a vela e a motore entro ed oltre le 12 miglia).



QUIZ CASA ON LINE Nautica:

per le esercitazioni on line dei candidati

Tutti i prodotti per patenti nautiche di SIDA sono:

COMPLETAMENTE COORDINATI tra loro

Orientati sia per l'insegnamento a scuola (in sede), che a casa (fuori sede)

Utilizzano un unico metodo per tutte le materie: la struttura e gli strumenti dei prodotti SIDA rimangono gli stessi per ogni materia specifica: non è necessario imparare ogni volta ad usare un nuovo strumento

Per maggiori informazioni:

contattare gli uffici centrali SIDA, AutoSoft Multimedia al numero 0332/511550 oppure rivolgersi al proprio Consulente SIDA

Le visite di ispezione

Ecco cosa bisogna sapere per comportarsi correttamente in tali situazioni.

Molte autoscuole hanno dubbi su come comportarsi in caso di ispezioni e sottopongono a noi il problema di una contestazione o di un verbale non proprio amichevole.

Dal momento che la situazione varia da Provincia a Provincia, la cosa migliore è leggere il **“Regolamento per lo svolgimento delle funzioni provinciali relative**

all’attività delle Autoscuole e dei Centri d’Istruzione”, che molte Province mettono a disposizione sui loro siti internet. Dal momento che non è possibile fare un discorso generale che vada bene per le autoscuole di tutta Italia, abbiamo letto alcuni regolamenti provinciali, a campione, in modo tale da avere un’idea complessiva di come si svolgono le cose. ■

COSA POSSONO VERIFICARE GLI ADDETTI

della regolare autorizzazione rilasciata dalla Provincia e/o della S.C.I.A

- al controllo delle schede e dei registri previsti dall’art. 13 del D.M. 317/95 (si veda box a parte)

- al controllo che gli allievi che frequentano l’Autoscuola siano regolarmente iscritti nei registri e nelle schede

- alla regolarità dell’esercizio dell’attività
- alla pubblicità e all’osservanza degli orari (dell’autoscuola, delle lezioni, ecc.)

Sono in particolare soggette a controllo tecnico da parte della Provincia, ai sensi del D.Lgs.112/98 art. 105, comma 3, punto a):

a) la capacità didattica del personale (ad es. controllando che gli insegnanti hanno il tesserino);

b) l’efficienza e la completezza delle attrezzature; (le attrezzature SIDA sono garantite dalla società che le produce Autosoft Multimedia s.r.l.)

c) la rispondenza dei veicoli alle norme vigenti (assicurazione, ecc.);

d) l’idoneità dei locali;

e) la percentuale degli allievi che non hanno superato la prova di esame nell’arco di sei mesi;

f) la percentuale degli allievi prenotati ma non presentati agli esami;

g) la regolare esecuzione dei corsi;

h) il rispetto delle direttive impartite dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell’art. 123, commi 3 e 10, del C.d.S.

A FARE LA VISITA POSSONO ESSERE AGENTI DIVERSI DA QUELLI PROVINCIALI

Ai fini della vigilanza, sono ritenuti validi anche eventuali verbali di accertamento redatti da personale ispettivo di altri Enti competenti, quali: Polizia Locale, Agenti di P.S., Carabinieri, I.N.P.S., I.N.A.I.L..

Il personale della Provincia, nell’espletamento delle attività di vigilanza, in piena autonomia ed avvalendosi della collaborazione di unità della Polizia Provinciale, ove necessario, assume la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, mentre i collaboratori del predetto funzionario assumeranno la qualifica di agenti di Polizia Giudiziaria.

La Polizia Giudiziaria prende notizia dei reati e assicura le fonti di prova (art. 55 Codice di procedura penale).



Dal 2007, sia la vigilanza amministrativa che quella tecnica spettano alla Provincia. Tutte le variazioni che riguardano i locali, gli amministratori, il personale, i veicoli, la pubblicità, gli orari, ecc. vanno comunicate alla Provincia.

I funzionari e gli addetti alla vigilanza dell’Amministrazione Provinciale, **muniti di apposita tessera di riconoscimento**, sono autorizzati ad effettuare sopralluoghi, ispezioni alle sedi ed altri accertamenti atti a controllare:

a) il permanere dei requisiti presupposti dell’autorizzazione e/o della S.C.I.A

b) la regolarità del funzionamento relativamente:

- all’accertamento che il personale sia lo stesso riconosciuto idoneo ed in possesso

QUANDO CI SONO LE VISITE

La vigilanza viene effettuata quando:

a) occorre garantire il rispetto di provvedimenti di diffida, sospensione o revoca

b) pervengono segnalazioni, regolarmente sottoscritte e contenenti le generalità del segnalante, in ordine a presunte irregolarità connesse all’attività delle autoscuole

c) si evince, dalla documentazione in possesso della Provincia, una presunta irregolarità dell’autoscuola stessa

d) a giudizio dei competenti Uffici della Provincia, se ne ravvisa l’opportunità.

e) con cadenza almeno triennale, in base all’art. 123, comma 7-bis CdS.



VERBALE ISPETTIVO

In seguito all’attività di vigilanza tecnica sulle autoscuole di competenza della Provincia viene redatto un apposito **verbale** in cui si evidenziano le irregolarità riscontrate nel funzionamento dell’autoscuola o del centro di istruzione.

Il titolare ha tempo 15 giorni per le giustificazioni; se la Provincia non le ritiene legittime può adottare i seguenti provvedimenti: censura, diffida, sospensione dell’attività o revoca.

PUBBLICITA’

Il titolare dell’autoscuola deve **dare preventiva comunicazione** alla Provincia, depositando una copia del testo di qualsiasi forma di pubblicità (stampa, manifesti, radio, TV, etc.) che intende intraprendere. La pubblicità **non deve sconfinare in concorrenza sleale** e, pertanto, la stessa sarà autorizzata a giudizio insindacabile del Dirigente Provinciale competente in materia.



Formazione periodica CQC, adesso si può fare

Il 9 marzo sono partiti ufficialmente i corsi per rinnovare la carta di qualificazione del conducente anche se alcuni dubbi rimangono

Ci sono centinaia di migliaia di autisti di autobus che entro il 9 settembre 2013 devono rinnovare la carta e frequentare il corso. I corsi di formazione periodica per l'aggiornamento della CQC solo merci partiranno invece il 9 marzo 2013.

Le autoscuole devono fare attenzione a non accettare titolari di CQC che scadono DOPO il 9 settembre 2013: il corso può essere frequentato solo a partire da 18 mesi prima e fino a 2 anni dopo la scadenza, annotata sul documento.

La novità è che tutti quelli che hanno la CQC comune merci e persone non

devono seguire un corso cumulativo di 49 ore ma solo di 35 ore (DM del 5 marzo 2012) e possono iniziare il corso fin da subito.

Tra gli addetti al settore circola la voce che **dovrà uscire un ulteriore decreto** per confermare che l'esperto aziendale può sostituire l'insegnante di teoria e che il medico non è necessario per il modulo sui rischi professionali. Inoltre si vorrebbe dare la possibilità anche alle aziende di trasporto merci con più di 80 dipendenti di poter effettuare i corsi di aggiornamento internamente, analogamente a quanto pre-

visto per le aziende di trasporto persone.

A nostro avviso sarebbe opportuno, a questo punto, anche chiarire bene cosa si intende con **"lezioni registrate su supporto multimediale"**, dal momento che la registrazione è una cosa ed il supporto multimediale è un'altra cosa.

Dal momento che in questi anni si sono succeduti diversi interventi normativi sui corsi per la CQC, con rettifiche, abrogazioni, chiarimenti e quant'altro, cerchiamo di fare ordine nella materia. ■



Chi può fare i corsi di formazione periodica della CQC

Le autoscuole, i consorzi e gli enti che hanno ottenuto il nulla osta per fare i corsi della formazione iniziale

Le aziende esercenti servizi automobilistici per il trasporto pubblico di persone di interesse nazionale, regionale o locale, aventi un numero di addetti alla guida non inferiore ad 80 unità e limitatamente ai propri dipendenti (corsi solo per la CQC persone) – tramite una richiesta particolare (Allegato 3 alla circolare 22.10.2010 prot. n. 85349/08.03)

Chi sono i docenti

I docenti devono essere le medesime figure professionali richieste per lo svolgimento dei corsi di qualificazione iniziale, vale a dire:

- insegnante di teoria
- medico specialista in medicina sociale, medicina legale o medicina del lavoro (minimo 2 ore per corso - si osserva però che la circolare del 10 gennaio 2012, a differenza di quelle precedenti, non menziona questa figura di docente)
- esperto in materia di organizzazione aziendale con particolare riguardo alle imprese di autotrasporto



Cosa serve per iniziare

Occorre dotarsi di registri di iscrizione e di frequenza (conformi rispettivamente agli allegati 10 e 11 della circolare 22.10.2010 prot. n. 85349/08.03) preventivamente vidimati dall'UMC competente. Tre giorni prima dell'inizio del corso bisogna mandare una comunicazione alla Direzione generale territoriale e una comunicazione all'Ufficio motorizzazione civile competenti che riporta:

- a) gli estremi identificativi (soggetto emittente, data e numero di protocollo) del nulla osta o dell'autorizzazione;
- b) il nominativo del responsabile del corso;
- c) l'elenco degli allievi (corredato dalla attestazione del rapporto di lavoro, con qualifica di autista, intercorrente con un'impresa avente sede in Italia, nel caso di allievi che non hanno né residenza normale né anagrafica in Italia);
- d) il calendario delle lezioni.

Ogni eventuale variazione del calendario dei corsi o dell'elenco dei partecipanti è comunicata SOLO all'Ufficio della motorizzazione civile territorialmente competente almeno entro il giorno lavorativo precedente.

Chi è il responsabile

Il responsabile del corso è quello a cui fanno capo tutti gli oneri concernenti le comunicazioni con le Direzioni Generali Territoriali o con gli Uffici della Motorizzazione civile, nonché le attività di verifica sul regolare svolgimento dei corsi.

Il responsabile del corso può essere:

- legale rappresentante del soggetto erogatore del corso di formazione
- un soggetto delegato dal legale rappresentante, purché in possesso della abilitazione di insegnante o di istruttore.

Ai soli fini della rilevazione delle presenze alle lezioni, il responsabile del corso può delegare il docente che, di volta in volta, è incaricato dello svolgimento del modulo.



Come si articola

Il corso è a frequenza obbligatoria ed è di 35 ore di lezioni teoriche, suddivise in moduli di 7 ore ciascuno. È strutturato in una parte comune di 21 ore (3 moduli da 7 ore) e in una parte specifica per il trasporto cose o il trasporto merci altre 14 ore (2 moduli da 7 ore). Chi ha la CQC sia persone che merci non deve frequentare tutte e due le parti specifiche ma solo una, dunque anche per loro il corso di formazione periodica dura 35 ore e non 49. Se la lezione dura più di due ore, gli allievi devono firmare di nuovo il registro. Per tutto il corso sono consentite al massimo 3 ore di assenza (non è previsto il recupero).



➤ Programma della formazione periodica

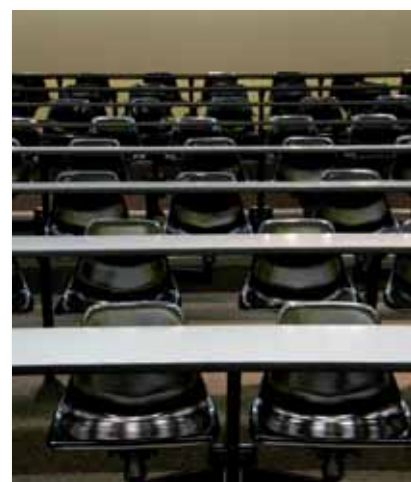
Parte generale	7 ore	a.1	conoscenza dei dispositivi del veicolo e condotta di guida (<i>docente</i> : insegnante di teoria - può essere svolta anche con simulatore di alta qualità)
	7 ore	a.2	conoscenza delle norme di comportamento e responsabilità del conducente (<i>docente</i> : insegnante di teoria)
	7 ore	a.3	conoscenza dei rischi professionali. Condizioni psicofisiche dei conducenti (<i>docente</i> : medico specialista in medicina sociale, medicina legale o medicina del lavoro)
Parte persone	7 ore	c.1	compiti del conducente nei confronti dell'azienda e dei passeggeri (<i>docente</i> : esperto in materia di organizzazione aziendale con particolare riguardo alle imprese di autotrasporto)
	7 ore	c.2	disposizioni normative sul trasporto di persone (<i>docente</i> : esperto in materia di organizzazione aziendale con particolare riguardo alle imprese di autotrasporto)

L'autoscuola/ente/azienda come può organizzare le lezioni per il corso di formazione periodica CQC persone

Deve possedere lo stesso materiale didattico richiesto per lo svolgimento dei corsi di qualificazione iniziale che può essere anche sostituito, in tutto o in parte, da materiale multimediale.

Il tal caso il responsabile del corso attesta la conformità dello stesso ai programmi prescritti.

Non è ammesso l'uso del sistema di e-learning ovvero di formazione a distanza. Con circolare del 10/01/2012 il Ministero ha precisato che in ciascun modulo di 7 ore, una o più lezioni del docente possono essere sostituite da lezioni registrate su supporto multimediale, **ma almeno 2 ore di lezione devono essere svolte con "sistema frontale"**, ossia alla presenza del docente che deve essere in grado di rispondere alle domande degli allievi.



Come si deve organizzare l'orario del corso

Le lezioni giornaliere devono durare tra le 2 e le 7 ore massimo e si devono svolgere nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 22 ed il sabato dalle ore 8 alle ore 14 (per permettere agli ispettori di fare le necessarie verifiche che possono anche essere a sorpresa). Una lezione (ad esempio quella della parte comune) può anche fare parte di più corsi, purché ci siano registri distinti per ogni corso.

Modulo di 7 ore (a.1, a.2, a.3 + c.1, c.2)

Tipo di lezione	Registrata su supporto multimediale	Frontale
Durata massima della lezione	5 ore	2 ore
Chi ci deve essere in aula	Responsabile del corso qualificato (deve essere insegnante o esperto aziendale) o suo delegato (insegnante o medico) – perché deve interagire con gli allievi	Docente

Sicurezza in autoscuola: scatta l'obbligo di formazione per datori di lavoro e lavoratori



Con l'accordo del 21 dicembre 2011, nell'ambito della conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (G.U. Serie Generale n. 8 dell'11/1/2012), diventa obbligatoria la formazione iniziale e continua sulla sicurezza, all'interno di ogni azienda.

I corsi di formazione saranno tanto più lunghi quanto più "pericolose" sono le attività svolte dalle imprese.

Anche le autoscuole sono interessate dal provvedimento, rientrando tra le attività

classificate "a rischio medio".

I corsi sono obbligatori sia per i datori di lavoro che per i lavoratori, siano essi dipendenti o collaboratori esterni.

Per quanto riguarda la scuola guida, la formazione dei datori di lavoro si articola obbligatoriamente in un corso iniziale di 32 ore e in un corso di aggiornamento periodico ogni 5 anni della durata di 10 ore. Per i lavoratori i corsi sono più brevi: quello iniziale dura 12 ore e quello periodico 6 ore. Durante le lezioni si esamineranno le leggi che esistono in materia e gli obblighi che esse impongono.

Ci sarà l'opportunità di conoscere nel dettaglio le fonti di rischio e le tecniche ed i dispositivi per prevenirli. Tutti i corsi richiedono la **frequenza obbligatoria del 90% delle ore necessarie**, con prova finale ed emissione di relativo attestato (che, come per tutti i corsi inerenti la sicu-

rezza, deve essere conservato in azienda e allegato al DVR – documento di valutazione dei rischi).

I nuovi assunti dovranno essere formati entro 60 giorni dall'assunzione.

Il consiglio, è quello di rivolgersi **alle proprie associazioni di categoria**: non solo quelle specifiche del settore autoscuole, ma anche quelle di categorie più vaste come i commercianti o gli artigiani, ad esempio la CNA.

Sono le associazioni, infatti, che devono predisporre tutti i corsi necessari che, a differenza di quelli effettuati in passato, potranno anche essere somministrati in modalità e-learning, con risparmio di tempo e di denaro.

Riferimenti di legge: art. 123 D.Lgs 30.04.1992 n.285 e Reg. di attuazione, DM 317/1995, L. 40/07, L. 264/91, L. 11/1994, L. 3/2003 art. 3, D.Lgs. 112/1998 art. 105.



Ma come può fare una autoscuola a districarsi tra tutti questi obblighi formativi?

Rivolgendosi **alle proprie associazioni di categoria** (non solo specifiche del settore autoscuole, ma anche di categorie più vaste, come ad esempio commercianti o artigiani). Sono le associazioni di categoria, infatti, che devono predisporre tutti i corsi necessari i quali, in parte per ciò che concerne la formazione iniziale e in toto per quanto riguarda la formazione periodica, possono essere svolti anche in modalità e-learning.



Corsi per la sicurezza sul lavoro obbligatori per le autoscuole

Titolari	Formazione iniziale	32 ore
	Formazione periodica ogni 5 anni	10 ore
Lavoratori (con qualsiasi contratto)	Formazione iniziale	12 ore
	Formazione periodica ogni 5 anni	6 ore



AGGIORNAMENTI SIDA

Nella sezione Download di www.patente.it potete scaricare gli aggiornamenti dei nostri programmi, per la correzione di eventuali bug o per la modifica della normativa.

Presto on line l'aggiornamento di SIDA Superiori, con un'aula migliorata e allineata alla guida rapida.

09/03/2012	Aggiornamento Gestione: migliorata la gestione delle informazioni sul medico, aggiornato il modello del certificato e il modello dell'allegato 2
28/02/2012	Aggiornamento Gestione: interfacciamento Tuttoprenota trasmissione certificato medico Aggiornamento TuttoPrenota: trasmissione certificato medico tra i dati della pratica
17/02/2012	Aggiornamento Aula: correzione problema relativo alla gestione della rotella, correzione permessi di visualizzazione di alcune immagini del listato AB





Info Data - Dal Zotto Giuseppe
 uff. 0424/500216
 giuseppe@infodataweb.com

Lenna Francesco
 uff. 0427/2104 cell. 329/4364684
 francesco.lenna@lenna.it

TP Consulting - Ing. Gentile Gaetano
 uff. 051/6269101 cell. 327/8262018
 commerciale@servizi-imprese.it



La sede Sida AutoSoft Multimedia srl

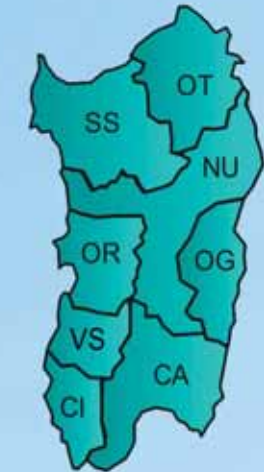


Piscitello Rosanna
 cell. 335/5755379
 r.piscitello@patente.it

Tecnoall - Paba Davide
 cell. 339/2836201
 info@tecnoall.it

GLO.BU.S - Bruni Federico
 uff. 055/242846
 info@globusnet.it

Moroni Matteo
 cell. 335/5755378
 m.moroni@patente.it



Ethere - Ferdinando Pavesi
 uff. 0881/724849 cell. 338/3265111
 info@ethere.it

Softown - Marseglia Francesco
 uff. 0823/846398 cell. 335/8178003
 www.softown.it - info@softown.it

Tecnoservice - Albano Corrado
 uff. 099/4792052 cell. 347/5002029
 bremal@tin.it

Mc Office - Capparoni Marco
 uff. 081/7576475 cell. 392/3053885
 mcoffice.sida@virgilio.it

Studio Sat - Satolli Renato
 uff. 070/2343719 cell. 333/2516330
 satollirenato@tiscali.it

M&G Informatica - Maiorana Marco
 uff. 095/221838 fax 095/7335632 cell. 320/6248004
 www.mginformatica.biz - info@mginformatica.biz
Numero verde gratuito: 800 910 543

La nostra rete di assistenza e consulenza IN TUTTA ITALIA